



Circ. n. 36

Barzanò, 08/11//2022

**AGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
AL DSGA**

Oggetto: Prosecuzione azioni di protesta sindacale per Direttori SGA e Assistenti amministrativi dal 12 novembre al 31 dicembre 2022 (artt. 10 e 11 Accordo Sindacale del 2/12/2020), proclamate dalle Associazioni Sindacali ANQUAP e CIDA.

Si comunica che i sindacati ANQUAP e CIDA hanno proclamato la prosecuzione delle azioni di protesta per DSGA e Assistenti Amministrativi per i seguenti motivi:

1. l'urgenza di una veloce conclusione delle trattative e la massima capitalizzazione, in favore del personale, delle risorse finanziarie disponibili, per attutire la "falcidia" degli stipendi a causa dell'inflazione crescente e dei costi dell'energia ormai insostenibili per famiglie e imprese. La dotazione ulteriore di oltre 330 milioni - che dovrebbero passare nella disponibilità delle trattative in sede ARAN - deve coinvolgere tutto il personale scolastico con espresso riferimento al trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo (retribuzione professionale docenti, indennità di direzione, compenso individuale accessorio) la cui entità è al momento del tutto inadeguata;
2. l'esigenza di una radicale revisione dell'ordinamento professionale dei DSGA e di tutto il personale ATA. I DSGA vanno collocati nell'area delle elevate professionalità – prevista dall'atto di indirizzo madre per i rinnovi contrattuali – in ragione di ciò che già sono e fanno (*funzionari direttivi in posizione apicale unici in ogni scuola, titolari del potere di firma, destinatari di deleghe dirigenziali, con rapporto di lavoro esclusivo e in una particolare relazione con il Dirigente scolastico fondata sulle direttive di massima. In buona sostanza il DSGA è una figura professionale monocratica ed anche organo individuale che non ha paragoni con nessun'altra categoria, non dirigenziale, presente nel sistema delle amministrazioni pubbliche. Ci piace ricordare che quando il Prof. Sabino Cassese delineò i connotati dell'autonomia scolastica – Conferenza Nazionale sulla Scuola del 1990 – prefigurò l'ipotesi di una doppia dirigenza*). L'area delle elevate professionalità è già stata inserita negli altri Comparti, anche con la definizione di una struttura retributiva identica a quella dirigenziale: trattamento fondamentale, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato. Non prevedere l'area delle elevate professionalità anche nel Comparto Istruzione e Ricerca (in tutte le sezioni a partire dalla scuola) costituirebbe una discriminazione intollerabile e certificherebbe uno status di minorità del Comparto stesso.

Si allega volantino delle OO.SS.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Viviana Patricelli
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 c. 2 D. Lgs 39/1993